



**Pape François**  
**Amitié France Italie dal Papa e**  
**da Parolin per auguri di**  
**Natale**

**PRESSBOOK 2023**

# Celi e Bollorè insieme da Papa Francesco. Dalla Francia panettoni, cornetti e sacchi a pelo per i poveri assistiti dall'Elemosineria

Di

**redazione**

-

13/12/2023



Paolo Celi, presidente del Gruppo Immobiliare Fondimmo e di Amitiè France Italie, che rappresenta gli italiani di Francia, ha accompagnato oggi da Papa Francesco una delegazione di imprenditori italo-francesi di cui faceva parte anche Yannick Bollorè, l'editore e produttore televisivo primo azionista di Vivendi, media company proprietaria tra gli altri di Canal+ Universal Music ed azionista di Mediaset e di Mediobanca.

Celi e Bollorè erano accompagnati dalle rispettive consorti, Valentina e Chloe, e hanno parlato con il Papa, a margine dell'udienza generale, delle proprie famiglie. Celi in particolare del matrimonio di suo figlio Filippo Maria con Anna e del desiderio della coppia di avere presto un bambino. Bollorè ha ricordato le profonde radici religiose della sua famiglia il cui motto in Bretagna era "In piedi davanti agli uomini, in ginocchio davanti a Dio".

Anche quest'anno la famiglia Celi ha donato a Papa Francesco 10 mila panettoni destinati ai poveri in Italia e in Ucraina e 5 mila confezioni di cornetti per la prima colazione che saranno distribuiti anch'essi dai volontari dell'Elemosineria Apostolica. Inoltre hanno consegnato numerosi scatoloni di sacchi a pelo che saranno ugualmente offerti dal dicastero diretto dal card. Krajewski ai poveri che trascorrono le notti all'aperto.

I coniugi Bollorè hanno potuto anche visitare la Cappella Sistina. Paolo e Valentina Celi hanno incontrato successivamente il card. Pietro Parolin, segretario di Stato.

S.C.





Place St. Pierre  
JOURNAL D'INFORMATION

# Celi et Bollorè ensemble chez le Pape François. De France, panettoni, croissants et sacs de couchage pour les pauvres aidés par l'Elemosineria

Par [salvatore izzo](#)

13 Dicembre, 2023



Paolo Celi, président du groupe immobilier Fondimmo et d'Amitié France Italie, qui représente les Italiens en France, a accompagné aujourd'hui une délégation d'hommes d'affaires italo-français auprès du pape François, parmi

lesquels Yannick Bolloré, l'éditeur et producteur de télévision qui est l'actionnaire principal de Vivendi, la société de médias qui possède notamment Canal+ Universal Music, et actionnaire de Mediaset et Mediobanca.

Celi et Bolloré étaient accompagnés de leurs épouses respectives, Valentina et Chloe, et ont parlé au Pape, en marge de l'audience générale, de leurs familles. Celi a notamment évoqué le mariage de son fils Filippo Maria avec Anna et le désir du couple d'avoir bientôt un enfant. Bolloré a rappelé les profondes racines religieuses de sa famille dont la devise en Bretagne était "Debout devant les hommes, à genoux devant Dieu".

Cette année encore, la famille Celi a fait don au pape François de 10 000 gâteaux panettoni destinés aux pauvres d'Italie et d'Ukraine et de 5 000 croissants pour le petit-déjeuner, qui seront également distribués par les volontaires de l'Elemosineria apostolique. Ils ont également remis de nombreuses boîtes de sacs de couchage qui seront également offerts par le dicastère dirigé par le Card. Krajewski aux pauvres qui passent les nuits dehors.

Les Bolloré ont également pu visiter la Chapelle Sixtine. Paolo et Valentina Celi ont ensuite rencontré le Card. Pietro Parolin, Secrétaire d'Etat. S.C.





Il Papa incontra Bolloré insieme ad associazione Francia-Italia

Da Oltralpe panettoni, cornetti e sacchi a pelo per i poveri

(ANSA) - CITTÀ DEL VATICANO, 13 DIC - Un piccolo pandoro in segno di amicizia e di festa per tutti i bambini presenti nell'Aula Paolo VI e un sacco a pelo per i senza fissa dimora di Roma, nell'imminenza del Natale, per fare fronte alle temperature più rigide. Sono i doni offerti al Papa questa mattina, durante l'udienza generale, dall'associazione Afi (Amicizia Francia-Italia), guidata dal presidente Paolo Celi. E Francesco - riporta l'Osservatore Romano - ha subito, personalmente, consegnato i mini-pandori a ogni bambino che ha salutato nella Sala Nervi. I sacchi a pelo sono stati affidati all'Elemosineria apostolica - Dicastero per il servizio della carità, che provvederà a darli alle persone che vivono per strada. Insieme anche con 5.000 cornetti per la prima colazione ai poveri e a oltre 10.000 tra panettoni, pandori e dolci. In particolare, "l'iniziativa dei sacchi a pelo fa parte dell'attività solidale promossa, come ogni anno per le festività natalizie, dall'Afi per le persone più bisognose, in sintonia con l'insegnamento di Papa Francesco", ha affermato Celi, presidente dell'associazione che rappresenta gli italiani di Francia. Con lui, in una delegazione di imprenditori italo-francesi, anche Yannick Bolloré, presidente e amministratore delegato di Havas, gruppo francese tra i più grandi network globali di comunicazione, e presidente del consiglio di sorveglianza di Vivendi, media company globale proprietaria tra gli altri di Canal+ Universal Music ed azionista di Mediaset e di Mediobanca Celi e Bolloré erano accompagnati dalle rispettive consorti, Valentina e Chloe, e hanno parlato con il Papa, a margine dell'udienza generale, delle proprie famiglie. Bolloré ha ricordato le profonde radici religiose della sua famiglia il cui motto in Bretagna era "In piedi davanti agli uomini, in ginocchio davanti a Dio". I coniugi Bolloré hanno potuto anche visitare la Cappella Sistina. Paolo e Valentina Celi hanno incontrato successivamente il card. Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano. (ANSA).

GR/

# L'OSSERVATORE ROMANO



L'OSSERVATORE ROMANO

## Pandori ai bambini, sacchi a pelo ai poveri



Un piccolo pandoro in segno di amicizia e di festa per tutti i bambini presenti nell'Aula Paolo VI e un sacco a pelo per i senza fissa dimora di Roma, nell'imminenza del Natale, per fare fronte alle temperature più rigide. Sono i doni offerti al Papa questa mattina, durante l'udienza generale, dall'associazione afi (Amicizia Francia Italia).

E Francesco ha subito, personalmente, consegnato i mini-pandori a ogni bambino che ha salutato in Aula Paolo VI .

I sacchi a pelo sono stati affidati all'Elemosineria apostolica - Dicastero per il servizio della carità, che provvederà a darli alle persone che vivono per strada.

Insieme anche con 5.000 cornetti per la prima colazione ai poveri e a oltre 10.000 tra panettoni, pandori e dolci.

In particolare «l'iniziativa dei sacchi a pelo fa parte dell'attività solidale promossa, come ogni anno per le festività natalizie, dall'afi per le persone più bisognose, in sintonia con l'insegnamento di Papa Francesco» ha affermato Paolo Celi, presidente dell'associazione. Con lui Yannick Bolloré, amministratore delegato di Havas, gruppo francese tra i più grandi network globali di comunicazione.

Ottanta marinai peruviani del veliero più grande e più veloce dell'America Latina, il "Bap Unión", hanno partecipato all'udienza generale per testimoniare a Papa Francesco, pochi giorni dopo la memoria liturgica della patrona santa Barbara, il proprio cammino di fede. Con gli alti ufficiali erano presenti numerosi componenti dell'equipaggio. Tra loro molte donne.

Il veliero sta effettuando il giro del mondo: salpato dal porto di Callao, in Perù, il 17 giugno scorso, farà rientro il 22 aprile del prossimo anno.

Pochi giorni fa è iniziata la tappa italiana del viaggio del "Bap Unión", organizzata per commemorare i 150 anni delle relazioni tra Perù e Italia. I marinai sono sbarcati a Civitavecchia ieri, mentre la scorsa settimana hanno attraccato a Taranto. Successivamente si dirigeranno verso La Spezia, per poi riprendere la rotta nel Mediterraneo verso la Grecia.

L'incontro con il Papa e la sua benedizione, ha dichiarato Jorge Lazo, ministro dell'ambasciata del Perù presso la Santa Sede, «evidenziano l'importanza della fede cattolica per il nostro Paese e il legame con Papa Francesco».

Sempre dall'America (Stati Uniti, Colombia, Venezuela, Messico e Cuba) provengono alcuni dei quindici sacerdoti dei padri Scolopi che hanno partecipato a Roma – insieme con altri religiosi dello stesso ordine provenienti dall'Africa (Camerun e Senegal), dall'Asia (Indonesia e Vietnam) e da Italia e Spagna – a un corso intensivo per il loro futuro servizio di educatori e formatori alla vita religiosa.

Dal 1° ottobre «ci siamo riuniti per condividere la concezione spirituale del nostro fondatore san Giuseppe Calasanzio, ponendo al centro dei nostri incontri il tema della sinodalità» ha spiegato padre Julio Alberto Álvarez Diaz, assistente generale per l'America. Facendo presente come il corso abbia seguito «un corposo programma di presentazione dell'ecclesiologia di Papa Francesco, con approfondimenti ed esperienze di Chiesa in uscita».

Il comitato esecutivo dell'International Council for Game and Wildlife – istituto con sede a Budapest, in Ungheria, impegnato nella cura della casa comune e in particolare nel preservare la fauna selvatica attraverso la promozione dell'uso sostenibile delle risorse della stessa – ha presentato al Papa un progetto che



prevede l'organizzazione di una conferenza internazionale in occasione del decimo anniversario dell'enciclica *Laudato si'*, nel 2025.

La conferenza, ha affermato il presidente Philipp Harmer, «si focalizzerà sul contributo di donne e uomini, nonché delle religioni, per la protezione dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici». Inoltre il direttore generale Sebastian Winkler ha ricordato la vicinanza agli insegnamenti del Pontefice in tema di ecologia, anche alla luce e in considerazione della recente esortazione apostolica *Laudate Deum*.

A conclusione dell'udienza generale, il Papa si è recato, in auto, in Piazza San Pietro per visitare il presepe che — nello stile di san Francesco — si propone di rievocare la natività dell'anno 1223 a Greccio. Il Pontefice è stato accolto con particolare emozione dai numerosi pellegrini presenti in piazza.

di Fabrizio Pelsoni

Papa Francesco: riceve in dono 10mila panettoni per i poveri in Italia e in Ucraina

13 Dicembre 2023 @ 17:25

Diecimila panettoni destinati ai poveri in Italia e in Ucraina e cinquemila confezioni di cornetti per la prima colazione. A donarli al Papa è stato Paolo Celi, presidente di Amitiè France Italie, che rappresenta gli italiani di Francia. Celi ha accompagnato oggi in udienza generale da Papa Francesco una delegazione di imprenditori italo-francesi. I panettoni donati – si legge in una nota – saranno distribuiti dai volontari dell'Elemosineria Apostolica, insieme a numerosi scatoloni di sacchi a pelo che saranno ugualmente offerti dal Dicastero diretto dal card. Krajewski ai poveri che trascorrono le notti all'aperto.

Il Sir, agenzia della Cei



Papa: incontra Bollore' insieme ad Associazione Francia-Italia

(AGI) - CdV, 13 dic. - Un piccolo pandoro in segno di amicizia e di festa per tutti i bambini presenti nell'Aula Paolo VI e un sacco a pelo per i senza fissa dimora di Roma, nell'imminenza del Natale, per fare fronte alle temperature piu' rigide. Sono i doni offerti al Papa questa mattina, durante l'udienza generale, dall'associazione Afi (Amicizia Francia-Italia), guidata dal presidente Paolo Celi. Lo rende noto l'Osservatore Romano. E Francesco ha subito, personalmente, consegnato i mini-pandori a ogni bambino che ha salutato in Aula Paolo VI.

I sacchi a pelo sono stati affidati all'Elemosineria apostolica - Dicastero per il servizio della carita', che provvedera' a darli alle persone che vivono per strada. Insieme anche con 5.000 cornetti per la prima colazione ai poveri e a oltre 10.000 tra panettoni, pandori e dolci.

Celi ha guidato dal Pontefice una delegazione di imprenditori italo-francesi di cui faceva parte anche Yannick Bollore', l'editore e produttore televisivo primo azionista di Vivendi, media company proprietaria tra gli altri di Canal+ Universal Music ed azionista di Mediaset e di Mediobanca.

Celi e Bollore' erano accompagnati dalle rispettive consorti, Valentina e Chloe, e hanno parlato con il Papa, a margine dell'udienza generale, delle proprie famiglie. Celi in particolare del matrimonio di suo figlio Filippo Maria con Anna e del desiderio della coppia di avere presto un bambino. Bollore' ha ricordato le profonde radici religiose della sua famiglia il cui motto in Bretagna era "In piedi davanti agli uomini, in ginocchio davanti a Dio". I coniugi Bollore' hanno potuto anche visitare la Cappella Sistina. Paolo e Valentina Celi hanno incontrato successivamente il Segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin. (AGI)



PAPA: PRESIDENTE DI AMITIE FRANCE-ITALIE IN VISITA CON BOLLORE', PANETTONI IN DONO PER I POVERI

Città del Vaticano, 13 dic. - (Adnkronos) - Paolo Celi, presidente del Gruppo Immobiliare Fondimmo e di Amitié France Italie, che rappresenta gli italiani di Francia, ha accompagnato oggi da Papa Francesco una delegazione di imprenditori italo-francesi di cui faceva parte anche Yannick Bollorè, l'editore e produttore televisivo primo azionista di Vivendi, media company proprietaria tra gli altri di Canal+ Universal Music ed azionista di Mediaset e di Mediobanca.

Celi e Bollorè erano accompagnati dalle rispettive consorti, Valentina e Chloe, e hanno parlato con il Papa, a margine dell'udienza generale, delle proprie famiglie. Bollorè, in particolare, ha ricordato le profonde radici religiose della sua famiglia il cui motto in Bretagna era "In piedi davanti agli uomini, in ginocchio davanti a Dio".

Anche quest'anno i Celi hanno donato a Papa Francesco 10 mila panettoni destinati ai poveri in Italia e in Ucraina e 5 mila confezioni di cornetti per la prima colazione che saranno distribuiti anch'essi dai volontari dell'Elemosineria Apostolica. Inoltre hanno consegnato numerosi scatoloni di sacchi a pelo che saranno ugualmente offerti dal dicastero diretto dal card. Krajewski ai poveri che trascorrono le notti all'aperto. I coniugi Bollorè hanno potuto anche visitare la Cappella Sistina. Paolo e Valentina Celi hanno incontrato successivamente il card. Pietro Parolin, segretario di Stato.

(/Adnkronos)

## Donati al Papa 10mila panettoni per i poveri

A offrirli, Amitiè France Italie, che rappresenta gli italiani di Francia. Saranno distribuiti dall'Elemosineria apostolica, insieme a numerosi scatoloni di sacchi a pelo

Di Redazione Online pubblicato il 14 Dicembre 2023

**Sono stati donati** a Francesco da Paolo Celi, presidente di Amitiè France Italie (che rappresenta gli italiani di Francia), 10mila panettoni destinati ai poveri in Italia e in Ucraina e 5mila confezioni di cornetti per la prima colazione. Nell'udienza di ieri, 13 dicembre, Celi ha accompagnato dal Papa una delegazione di imprenditori italo-francesi.

**I panettoni donati**, si legge in una nota, saranno distribuiti dai volontari dell'Elemosineria apostolica, insieme a numerosi scatoloni di sacchi a pelo che saranno ugualmente offerti dal dicastero diretto dal cardinale Krajewski ai poveri che trascorrono le notti all'aperto.

14 dicembre 2023



Celi et Bollorè ensemble chez le Pape François. De France, panettoni, croissants et sacs de couchage pour les pauvres aidés par l'Elemosineria - Par salvatore Izzo

Paolo Celi, président du groupe immobilier Fondimmo et d'Amitié France Italie, qui représente les Italiens en France, a accompagné aujourd'hui une délégation d'hommes d'affaires italo-français auprès du pape François, parmi lesquels Yannick Bollorè, l'éditeur et producteur de télévision qui est l'actionnaire principal de Vivendi, la société de médias qui possède notamment Canal+ Universal Music, et actionnaire de Mediaset et Mediobanca.



Celi et Bollorè étaient accompagnés de leurs épouses respectives, Valentina et Chloe, et ont parlé au Pape, en marge de l'audience générale, de leurs familles.

Celi a notamment évoqué le mariage de son fils Filippo Maria avec Anna et le désir du couple d'avoir bientôt un enfant. Bolloré a rappelé les profondes racines religieuses de sa famille dont la devise en Bretagne était "Debout devant les hommes, à genoux devant Dieu".



Cette année encore, la famille Celi a fait don au pape François de 10 000 gâteaux panettoni destinés aux pauvres d'Italie et d'Ukraine et de 5 000 croissants pour le petit-déjeuner, qui seront également distribués par les volontaires de l'Elemosineria apostolique. Ils ont également remis de nombreuses boîtes de sacs de couchage qui seront également offerts par le dicastère dirigé par le Card. Krajewski aux pauvres qui passent les nuits dehors.

Les Bolloré ont également pu visiter la Chapelle Sixtine. Paolo et Valentina Celi ont ensuite rencontré le Card. Pietro Parolin, Secrétaire d'Etat. S.C.



# Saint-Tropez

## Le saint patron du village béni par le Pape François

Lors de sa rencontre avec le chef de l'Église catholique, la maire Sylvie Siri lui a offert une réplique du buste de saint Tropez. Une grande première.

« **C**e geste est avant tout pour les Tropicains, très attachés aux traditions de leur commune », confie Sylvie Siri, maire de Saint-Tropez. Il y a quelques jours, l'édile a voyagé jusqu'à Rome pour rencontrer, lors de l'audience publique du mercredi, le Pape François I<sup>er</sup>. La Tropicaine a alors présenté le buste du saint patron, afin qu'il soit béni par le représentant de l'Église catholique. Une grande première pour le village.

### La deuxième réplique bientôt exposée

« Il a été très avenant ! Je lui ai expliqué l'histoire du chevalier Torpès, décapité sous le règne de Néron après s'être converti au catholicisme », contextualise-t-elle. Le souverain pontife a tenu à lui répondre dans la langue de Molière. « Il a souri et m'a annoncé qu'il connaissait déjà notre histoire, ainsi que la chapelle de Pise, où sont exposées les reliques de son corps. J'étais surprise ! »



Lors de sa rencontre avec le souverain pontife, la maire de Saint-Tropez, Sylvie Siri (au centre), a offert une représentation du buste de saint Tropez au Pape François I<sup>er</sup>. (Photo DR)

Une fois la bénédiction effectuée, Sylvie Siri a également offert à François I<sup>er</sup>, une réplique miniature du

buste. « La deuxième réplique sera exposée dans une salle du village qui, pour l'instant, est tenue secrète »,

avoue-t-elle. Pour cette rencontre, l'élue était accompagnée de la famille Celli, présidente de l'association locale Amitié France-Italie. Pendant les fêtes de fin d'année, cette organisation transporte annuellement un nombre colossal de palettes à Rome.

### « Démarche personnelle et privée »

« Après la bénédiction, les gâteaux sont distribués aux plus démunis. Elle en offre plusieurs centaines », expose la maire. « Quand ils m'ont proposé cette rencontre, je ne m'imaginai pas y aller sans notre saint. » Une fois le voyage accompli, la première magistrate a annoncé la nouvelle aux acteurs du maintien des traditions locales.

En revanche, Sylvie Siri a tenu à distinguer cette visite de son rôle de maire. « C'était une démarche personnelle et privée », mais qui aura une répercussion symbolique pour les Tropicains.

AGATHE JOUBERT



## LE SAINT PATRON BÉNI PAR LE PAPE FRANÇOIS

**S**ylvie Siri a eu l'immense honneur d'assister à une audience de sa Sainteté à Rome, le 13 décembre.

À l'occasion de cette visite à titre personnel et privé, Madame le Maire a eu le privilège de faire bénir le buste de Saint-Tropez.



*“ Ce geste est avant tout pour les Tropicéziens, très attachés aux traditions de leur commune. ”*

Accompagnée de Paolo Celli, président de l'association Amitié France-Italie et sa famille, Madame le Maire a émis le souhait qu'une délégation de Tropicéziens soit reçue au Vatican.

Son éminence le Cardinal Pietro Parolin, Secrétaire d'État du Saint-Siège, a par ailleurs reçu le second buste du Saint Patron, lors de la visite du Palais Apostolique.

*“ Le Pape François connaissait déjà notre histoire, ainsi que la chapelle de Pise où sont exposées les reliques du chevalier Torpès. ”*

